

ASSE 4 COMPETENZA ISTITUZIONALE

Obiettivo Tematico 11

(Reg 1299/2013 Art 7 -1 bis -iv)

Priorità d'Investimento 11CTE:

*rafforzare la capacità istituzionale delle autorità
pubbliche e delle parti interessate e
un'amministrazione pubblica efficiente mediante la
promozione della cooperazione giuridica e
amministrativa e la cooperazione tra i cittadini e le
istituzioni*



Bisogni	Sfide
Assicurare una più efficace ed efficiente implementazione e gestione delle politiche di sviluppo del territorio	Definire dispositivi burocratici e normativi comuni e implementare standard e iter attuativi congiunti per facilitare l'accesso al mercato transfrontaliero
Superare le differenze negli ambiti amministrativi e legali transfrontalieri	Modernizzare la PA rafforzando la governance multilivello e stimolando la qualificazione specialistica del capitale umano dell'area
Condividere sistemi gestionali (management congiunto) in settori di interesse strategico	Mettere in condivisione informazioni e dati attraverso la costruzione di strumenti integrati al fine di affrontare le sfide locali e transfrontaliere dell'area di cooperazione
L'OT 11 CTE contribuisce all'obiettivo di <u>crescita inclusiva</u> della strategia EU2020, in sinergia con gli obiettivi di <u>crescita intelligente</u> :	

■ **Obiettivo specifico asse 4:** *rafforzamento della collaborazione tra soggetti pubblici e parti interessate nell'area programma per lo sviluppo ed attuazione di strategie transfrontaliere*

- ☐ L'insieme delle 4 azioni mira:
- ☐ Promuovere la cooperazione transfrontaliera tra le PA, attraverso l'individuazione di disposti regolamentari condivisi che facilitino la definizione di iter e standard comune nei settori strategici
- ☐ Rafforzare la capacity building amministrativa attraverso l'attuazione di riforme legislative e organizzative tese a favorire l'integrazione a lungo termine, stimolare la definizione di strumenti condivisi per l'armonizzazione della legislazione e delle procedure

Azione 1

«Promozione del management transfrontaliero negli ambiti di difesa del clima, protezione dell’ambiente, prevenzione e difesa del territorio attraverso il monitoraggio e la prevenzione del rischio»

Azione 2

«Promozione di strategie di mobilità sostenibile e di logistica transfrontaliera e sovraregionale»

Azione 3

«Implementazione di modelli innovativi nel processo di sviluppo regionale per superare le differenze negli ambiti amministrativi e legali transfrontalieri»

Azione 4

Promozione di reti e collaborazione tra istituzioni e/o autorità pubbliche finalizzate, tra l’altro, a potenziare le competenze chiave europee

- **Azione 1 «Promozione del management transfrontaliero negli ambiti di difesa del clima, protezione dell'ambiente, prevenzione e difesa del territorio attraverso il monitoraggio e la prevenzione del rischio»**
 - attività di analisi e studio delle normative vigenti, facendo ricorso a strumenti condivisi per la definizione di sistemi di monitoraggio e analisi della prevenzione dai rischi naturali e tecnologici
 - progetti pilota e interventi innovativi per la definizione di modelli gestionali in materia di difesa del territorio, protezione del patrimonio paesaggistico e naturale
 - elaborazione di cataloghi del rischio e predisposizione di analisi di scenario; attività volte alla modellizzazione e diffusione delle esperienze più significative, così da disporre di nuovi modelli di sviluppo gestionale e progettazione nelle aree di policy identificate.

- **Esempio 1:** Realizzazione di Accordi, Protocolli di Intesa e ulteriori strumenti normativi per la realizzazione di interventi innovativi e azioni pilota finalizzati alla definizione e sviluppo di sistemi informativi e piattaforme di comunicazione per la prevenzione del rischio e lo scambio di dati in caso di calamità.
- **Esempio 2:** Realizzazione di strategie per la definizione di procedure e standard comuni tese a rilevare e catalogare i pericoli naturali.
- **Esempio 3:** Implementazione di interventi e progetti pilota a supporto delle attività di protezione civile per fornire assistenza reciproca in condizioni di emergenza, coordinare i soccorsi, sviluppare/potenziare le azioni di difesa delle aree vulnerabili, anche attraverso lo svolgimento di esercitazioni in entrambi i Paesi.

Azione 2 «Promozione di strategie di mobilità sostenibile e di logistica transfrontaliera e sovraregionale»

- ☐ Implementati: strumenti comuni e strategie condivise per l'analisi e la gestione del sistema di mobilità e della logistica sul territorio; nell'ottica di migliorare l'accessibilità e la mobilità sostenibile e fornire ai policy makers e soggetti pubblici del settore, un supporto metodologico utile ad orientare gli investimenti infrastrutturali,
- analisi e studio delle normative vigenti, facendo ricorso a: strumenti condivisi, anche informatici, per la qualificazione dell'offerta;
- progetti pilota e interventi innovativi per la definizione di modelli gestionali in materia di sostenibile e logistica;
- attività seminariali, workshop ed eventi volti alla modellizzazione e diffusione delle esperienze più significative in materia di gestione e attuazione di interventi, così da disporre di nuovi modelli di sviluppo gestionale e progettazione nelle aree di *policy* identificate.

- Esempio 1: Attività di studio e analisi dei servizi di trasporto dell'area di cooperazione, di dati sul traffico, di criteri ambientali e di efficienza per la promozione della sicurezza finalizzate all'adozione di provvedimenti e strategie integrate, nonché per la definizione di metodologie di analisi della mobilità transfrontaliera.
- Esempio 2: Realizzazione di reti e network transfrontalieri per migliorare la gestione dei trasporti e dei servizi intermodali per la pianificazione di servizi comuni sperimentali di trasporto transfrontaliero e l'adozione di soluzioni tecniche e organizzative finalizzate all'evoluzione del sistema attuale della mobilità transfrontaliera.
- Esempio 3: Sviluppo di strumenti e supporti informatici finalizzati a qualificare l'offerta dei servizi nel sistema dei trasporti.

Azione 3 «Implementazione di modelli innovativi nel processo di sviluppo regionale per superare le differenze negli ambiti amministrativi e legali transfrontalieri»

- ☐ Finalità “di sistema” : costruire reti permanenti tra pubbliche amministrazioni e tra queste e gli attori dello sviluppo, stabilizzare quelle già esistenti, per dare un contributo al rafforzamento della *governance* nelle aree di specializzazione su cui poggia e si sostanzia la spinta competitiva dell’area
- iniziative incentrate sullo sviluppo e il trasferimento delle competenze tra le PA dei territori target; interventi, dal carattere spiccatamente innovativo, che contemplano l’attivazione di strumenti condivisi utili alla standardizzazione dei processi legislativi e burocratici;
- progetti pilota per la capitalizzazione e diffusione del know-how e delle buone prassi in tema di programmazione strategica e gestione amministrativa; interventi per la qualificazione dei servizi resi all’utenza in materia sociale e sanitaria, favorendo i percorsi di crescita e qualificazione professionale degli operatori e l’istituzione di servizi e strutture comuni.

- **Esempio 1:** Interventi e progetti pilota per lo sviluppo, il trasferimento e la capitalizzazione di know-how, buone prassi e competenze all'interno delle PA su specifiche tematiche individuate attraverso preventive rilevazioni dei fabbisogni (per es. pianificazione strategica e gestione degli interventi improntate su principi *quality-based* e *result-oriented*).
- **Esempio 2:** Sviluppo di strategie di comunicazione e di capitalizzazione delle esperienze per diffondere i risultati e gli output delle buone pratiche transfrontaliere.
- **Esempio 3:** Cooperazione tra istituzioni sociali e sanitarie nell'ambito dell'offerta, qualificazione dei dipendenti, coordinamento di servizi e strutture

Azione 4 Promozione di reti e collaborazione tra istituzioni e/o autorità pubbliche finalizzate, tra l'altro, a potenziare le competenze chiave europee

- mobilitare i principali attori responsabili dell'istruzione e della formazione al fine di istituire partenariati e collaborazioni pubblico-private per l'adozione di strategie e percorsi transfrontalieri comuni nei settori chiave dell'acquisizione di competenze per l'apprendimento permanente lo sviluppo della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione
- **Esempio 1:** realizzare reti e network tra istituti scolastici, sfruttando gli asset della multiculturalità e del bilinguismo, finalizzati alla valorizzazione dei curricula, alla promozione di scambi e progetti di studio.
- **Esempio 2:** Iniziative di sensibilizzazione e scambio di esperienze, nonché realizzazione di progetti pilota per attivare modalità innovative di coinvolgimento dei giovani, attraverso la loro partecipazione a percorsi di analisi/ricerca e l'integrazione di forme e linguaggi per la comunicazione sociale.

- Esempio 1: Realizzazione di reti e network tra istituti scolastici, sfruttando gli asset della multiculturalità e del bilinguismo, finalizzati alla valorizzazione del curricula, alla promozione di scambi e progetti di studio transfrontalieri, anche tramite il coinvolgimento dei docenti, delle famiglie degli allievi e di altri soggetti rilevanti.
- Esempio 2: Iniziative di sensibilizzazione e scambio di esperienze, nonché realizzazione di progetti pilota per attivare modalità innovative di coinvolgimento dei giovani, attraverso la loro partecipazione a percorsi di analisi/ricerca e l'integrazione di forme e linguaggi per la comunicazione sociale.

- Beneficiari: Amministrazioni pubbliche e altri beneficiari compatibili con le priorità
- Parole chiave: Semplificazione amministrativa, innovazione e ammodernamento della PA, potenziamento delle competenze, sviluppo di un ambiente aperto e favorevole per imprese e cittadini, incremento del potenziale competitivo e attrattivo dell'area
- Il 20,85% della dotazione di programma è destinato all'asse pari a 20.172.710,59 € (di cui 17.146.804,00 € fondi FESR) Dopo l'asse 3 è il più finanziato
- **Indicatori di risultato:** Soggetti pubblici coinvolti nella cooperazione transfrontaliera
- **Indicatori di output:** Numero di cooperazioni istituzionali stabili (valore target al 2023 = 25)
- **Categorie di intervento:** numerose (vari ambiti di intervento delle PA)

Progetti finanziati dal Programma
INTERREG IV Italia – Austria 2007-2013

Sissie – MassMove – Rimacomm – Hareia - Seismosat = progetti di prevenzione dai rischi naturali, tecnologici e di protezione civile

BenchPA - Sviluppo di un processo di benchmarking e benchlearning fra pubbliche amministrazioni locali in Carinzia e in Italia

ESCO - Educare senza confini: sistema transfrontaliero per la costruzione di curricoli comuni e professionalizzanti tra ITA, AUT e SLO

SUSPAN - Pianificazione sostenibile in aree montane

MICOTRA - Miglioramento dei collegamenti transfrontalieri di trasporto pubblico

Donne - Donne che decidono

.....

Unità di coordinamento regionale per il Friuli Venezia Giulia

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie

Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie
Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali

Direttore di Servizio: Wania Moschetta
Referenti: Susanna Buiatti - Gabriella Rigoni

Via Udine 9
I-34100 Trieste

Tel.: +39 040 3775920 (Buiatti)

Tel.: +39 040 3775968 (Rigoni)

Fax: +39 040 3775911

E-mail: interreg_italia-austria@regione.fvg.it / wania.moschetta@regione.fvg.it

Sito web: www.regione.fvg.it

